

I.C. "GIOSUÈ CARDUCCI - GIOVANNI FATTORI"
ROSIGNANO MARITTIMO

"GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI"

Venerdì 4 febbraio 2022



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"GIOVANNI FATTORI"

GIORNATA DEDICATA AL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ

NATA UNA DECINA DI ANNI FA DA UN'IDEA DI UNA MAESTRA DI UDINE, L'INIZIATIVA PUNTA A SENSIBILIZZARE SULL'INCLUSIVITÀ.

Oggi, se non riuscite a trovare l'altro, sentitevi liberi di indossarne due diversi, perché si celebra la giornata dei calzini spaiati. Proprio questi indumenti sono diventati metafora della diversità perché, anche se di forma, colore e lunghezza differente, rimarranno sempre e comunque dei calzini.

Tutti gli alunni hanno portato con sé un calzino contenente un pensiero, il calzino scambiato tra gli alunni diventa così un gesto di inclusività.

L'INIZIATIVA

“Calzini spaiati” nelle scuole per dire no al razzismo

ROSIGNANO. Da più di dieci anni ormai il primo venerdì di febbraio è dedicato alla giornata dei Calzini Spaiati, iniziativa nata in una scuola primaria in Friuli e sbarcata poi su Facebook, per valorizzare il tema della diversità. Valentina Barsacchi, dirigente dell'istituto comprensivo Giosuè Carducci - Giovanni Fattori di Rosignano, conferma che tutta la scuola partecipa

con idee diverse, coordinate dalle insegnanti delle Funzioni strumentali dell'inclusione, Nathalie Pizzo e Claudia Buoncunto. I calzini spaiati rappresentano la metafora della diversità, considerata da vari punti di vista: la provenienza geografica, il credo religioso e l'appartenenza sociale, servono a dimenticare le caratteristiche fisiche e psicologiche di

ognuno di noi. Insomma, una fonte di ricchezza che unisce e non divide, avvicina e non separa, riducendo ogni distanza per migliorare la conoscenza reciproca e la comprensione. Per questo, alunni e professori li indosseranno, il programma. Alla scuola dell'infanzia “Piccole Tracce” è prevista la visione di un video e un laboratorio virtuale. Con le scuole “Gianni Ro-

dar” ci sarà lo scambio di un video realizzato dalle quinte Carducci al quale i piccoli dell'infanzia risponderanno con un cartellone di ringraziamento. Alle 9,30 a Castelnuovo, a partire dalla lettura del racconto “Il buco” di Anna Lenas, gli alunni realizzeranno un anfitratto in classe dove indosseranno papillon, cravatta, foulard e scarpe senza distinzione di genere. La scuola primaria e la scuola dell'infanzia utilizzeranno questa giornata come occasione di continuità. Tutta la scuola primaria “Carducci” ha lavorato su testi e video. Il 4 alle 11 i calzini con un messaggio scritto da ciascun bambino saranno appesi con le mollette nella piazza Carducci, antistante la scuola. In que-



I calzini metafora dell'inclusione

sto momento gli alunni collaboreranno con la scuola dell'infanzia comunale Stacciarurata, con i grandi che accompagneranno e aiuteranno i piccoli. Alla scuola secondaria Fattori i docenti curricolari e i docenti di sostegno hanno sollecitato riflessioni sull'argomento dell'in-

clusione, proiettando video e leggendo brani. Intanto, mercoledì 2 c'è stata l'esposizione dei calzini che contengono una riflessione o un disegno o una frase sull'argomento. Il 4 febbraio alle 11,30 tra gli alunni ci sarà lo scambio e la lettura del messaggio. Il professore Salvatore Casillo, con il gruppo del progetto cinema, si occuperà di montare la giornata, realizzando un cortometraggio. La professoressa Elena Lunardi si è resa disponibile a preparare un canto (“Credo negli esseri umani”) di Marco Mengoni. Anche alla scuola primaria del Gabbro e alle Fucini di Castiglione Incello sono previste proposte interessanti sull' valore della diversità. Michele Falorni

Evviva i calzini spaiati perché la diversità è sempre una ricchezza e si impara da bambini

L'INIZIATIVA
 La diversità è una ricchezza. Si impara da bambini. È il tema della giornata dei Calzini Spaiati, che si celebra il primo venerdì di febbraio in tutta Italia. L'iniziativa è nata in una scuola primaria di Udine e si è diffusa in tutta la regione. A Rosignano, l'iniziativa è stata organizzata dalle insegnanti delle Funzioni strumentali dell'inclusione, Nathalie Pizzo e Claudia Buoncunto. I calzini spaiati rappresentano la metafora della diversità, considerata da vari punti di vista: la provenienza geografica, il credo religioso e l'appartenenza sociale, servono a dimenticare le caratteristiche fisiche e psicologiche di ognuno di noi. Insomma, una fonte di ricchezza che unisce e non divide, avvicina e non separa, riducendo ogni distanza per migliorare la conoscenza reciproca e la comprensione. Per questo, alunni e professori li indosseranno, il programma. Alla scuola dell'infanzia “Piccole Tracce” è prevista la visione di un video e un laboratorio virtuale. Con le scuole “Gianni Rodari” ci sarà lo scambio di un video realizzato dalle quinte Carducci al quale i piccoli dell'infanzia risponderanno con un cartellone di ringraziamento. Alle 9,30 a Castelnuovo, a partire dalla lettura del racconto “Il buco” di Anna Lenas, gli alunni realizzeranno un anfitratto in classe dove indosseranno papillon, cravatta, foulard e scarpe senza distinzione di genere. La scuola primaria e la scuola dell'infanzia utilizzeranno questa giornata come occasione di continuità. Tutta la scuola primaria “Carducci” ha lavorato su testi e video. Il 4 alle 11 i calzini con un messaggio scritto da ciascun bambino saranno appesi con le mollette nella piazza Carducci, antistante la scuola. In questo momento gli alunni collaboreranno con la scuola dell'infanzia comunale Stacciarurata, con i grandi che accompagneranno e aiuteranno i piccoli. Alla scuola secondaria Fattori i docenti curricolari e i docenti di sostegno hanno sollecitato riflessioni sull'argomento dell'in-

